

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 03.05.2017

versione 6

Revisione del: 03.05.2017

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : CLORTOSIP 500 SC

tipo di formulazione: Sospensione concentrata (SC)

Codice Commerciale: 1130

uso: Fungicida

Autorizzazione del Ministero della Salute N. 14005 del 27.11.2009

Numero Registrazione REACH Non applicabile.

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati *Uso consigliato:* Agricoltura

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Prodotti chimici agrari

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore :

OXON Italia SpA

Via Carroccio, 8 - 20123 MILANO

Tel. 02-353781

Distribuito da:

SIPCAM ITALIA SpA - Sede legale: Via Carroccio, 8 - 20123 Milano

Tel. 02 353781

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Emergency phone: + 39 0371 5961 (24/24h)

Per domande riguardanti questa scheda di sicurezza contattare:

msds@sipcam.it

L'elenco dei centri antiveleni è riportato al punto 16

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



GHS08 pericolo per la salute

Carc. 2

H351 Sospettato di provocare il cancro.



GHS05 corrosione

Eye Dam. 1

H318 Provoca gravi lesioni oculari.



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



GHS07

Acute Tox. 4

H332 Nocivo se inalato.

Skin Irrit. 2

H315 Provoca irritazione cutanea.

Skin Sens. 1

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

STOT SE 3

H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS05



GHS07



GHS08



GHS09

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 03.05.2017

versione 6

Revisione del: 03.05.2017

Nome commerciale : CLORTOSIP 500 SC

(Segue da pagina 1)

Avvertenza Pericolo**Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**

Chlorothalonil (ISO)

1,3,5-tris(2-idrossietil)esaidro-1,3,5-triazina

Indicazioni di pericolo

H332 Nocivo se inalato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Ulteriori dati:

SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli**Risultati della valutazione PBT e vPvB****PBT:** Non applicabile**vPvB:** Non applicabile**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela****Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi:**Sostanze pericolose:**

Numero CAS denominazione	simbolo	frasi R	%
CAS: 1897-45-6 EINECS: 217-588-1	Chlorothalonil (ISO)	☠ Acute Tox. 2, H330; ☠ Carc. 2, H351; ☠ Eye Dam. 1, H318; ☠ Aquatic Acute 1, H400 (M=10); ☠ Aquatic Chronic 1, H410 (M=10); ☠ Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335	40%
CAS: 4719-04-4 EINECS: 225-208-0 Reg.nr.: 01-2119529226-41-xxxx	1,3,5-tris(2-idrossietil)esaidro-1,3,5-triazina	☠ Acute Tox. 2, H330; ☠ Acute Tox. 4, H302; ☠ Skin Sens. 1, H317	≤0,1%

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Indicazioni generali** Togliere immediatamente gli indumenti contaminati dal prodotto.**Inalazione**

Portare il soggetto in zona ben areata o somministrare ossigeno; chiedere l'intervento di un medico.

Se il soggetto è incosciente provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 03.05.2017

versione 6

Revisione del: 03.05.2017

Nome commerciale : CLORTOSIP 500 SC

(Segue da pagina 2)

Ingestione:

Sciacquare la bocca senza deglutire, non provocare il vomito.
 Chiamare subito il medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

CLOROTALONIL: irritante per la cute e le mucose dell'apparato respiratorio. Irritante oculare con possibile opacità corneale. Sensibilizzazione. Può provocare danni renali ed atassia.

Indicazioni per il medico: Il paziente deve essere tenuto in osservazione per almeno 48 ore

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico

Consultare un medico o un Centro Antiveneni

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione**Agenti estinguenti raccomandati**

Polvere polivalente tipo A/B/C, acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma, sabbia.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO)

Ossidi d'azoto (NO_x)

Acido cloridrico (HCl)

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**Mezzi protettivi specifici**

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

Altre informazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare abbigliamento protettivo personale

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire spargimenti superficiali (ad esempio con argini o barriere d'olio).

Impedire che il prodotto defluisca in un corso d'acqua, nella rete fognaria o contamini il suolo e la vegetazione.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia o materiali inerti) evitando di usare segatura o stracci.

Smaltimento del materiale contaminato conformemente alla sezione 13

Provvedere ad una sufficiente areazione.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

Evitare la formazione di aerosol.

Indossare abbigliamento protettivo individuale (DPI).

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare.

Manipolazione: Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

Indicazioni per la prevenzione delle esplosioni o incendi

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

Il prodotto non è infiammabile.

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 03.05.2017

versione 6

Revisione del: 03.05.2017

Nome commerciale : **CLORTOSIP 500 SC**

(Segue da pagina 3)

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Stoccaggio:**

Stoccare il prodotto in locali freschi e ventilati, al riparo da fonti di calore, dall'esposizione solare e senza scarichi fognari aperti

Requisiti dei magazzini e dei recipienti Conservare solo nei fusti originali.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Prevenire la vicinanza di materiali incompatibili (cap.10).

Non conservare a contatto con alimenti.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento

Proteggere dal gelo.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

7.3 Usi finali particolari

Agricoltura.

Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportati in etichetta.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici**

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Il lavaggio oculare di emergenza deve essere disponibile nelle aree di lavoro.

8.1 Parametri di controllo**Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

Il prodotto non contiene sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL Nessun dato disponibile.

PNEC Nessun dato disponibile.

Ulteriori informazioni I TLV validi alla data di compilazione sono stati usati come base.

Visite di Controllo Periodiche Si consiglia la visita medica trimestrale per le persone addette alla manipolazione/impiego

8.2 Controlli dell'esposizione**Mezzi di protezione****Norme generali protettive e di igiene del lavoro**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Non inalare gas/vapori/aerosol.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Vie respiratorie

Si consiglia l'uso della maschera protettiva.

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.

Filtri raccomandati per brevi impieghi. Filtro A

Protezione delle mani

Guanti protettivi di materiale plastico o gomma.

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

Gomma fluorurata (Viton)

Protezione degli occhi.

Occhiali protettivi a tenuta.

protezione del corpo Tuta protettiva.

IT

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 03.05.2017

versione 6

Revisione del: 03.05.2017

Nome commerciale : CLORTOSIP 500 SC

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Indicazioni generali**

Aspetto:	Liquido
Colore:	biancastro
Odore:	leggero, caratteristico

Valori di pH a 20 °C: 7

Cambiamento di stato

Temperatura/punto di fusione:	non applicabile
Temperatura/punto di ebollizione:	>100 °C non definito

Punto di infiammabilità: non applicabile

Infiammabilità (solidi, gas): Non applicabile.

Temperatura/punto di accensione: Non definito.

Temperatura di autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.
Pericolo di esplosione: Prodotto non esplosivo.

Limiti di esplosività:

Proprietà ossidanti: Non ossidante

Tensione di vapore: Non definito.

Densità

a 20 °C	1,24 g/cm ³
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.
Velocità di evaporazione	Non definito.

Solubilità in/Miscibilità con

Acqua dispersibile

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: 1,94 log POW

Viscosità:

dinamica:	Non definito.
cinematica:	Non definito.

9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Se opportunamente manipolato, il prodotto non è reattivo.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile se manipolato e stoccato nelle condizioni raccomandate (vedi sez. 7).

Decomposizione termica / condizioni da evitare

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno nelle normali condizioni di immagazzinamento.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Nocivo se inalato.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD50	> 4000 mg/kg (ratto)
Cutaneo	LD50	> 2000 mg/kg (ratto)
Per inalazione	LC50 (4 h)	1,26 mg/l (ratto)

CAS: 1897-45-6 Chlorothalonil (ISO)

Orale	LD50	>5000 mg/kg (ratto)
-------	------	---------------------

(continua a pagina 6)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 03.05.2017

versione 6

Revisione del: 03.05.2017

Nome commerciale : CLORTOSIP 500 SC

(Segue da pagina 5)

Cutaneo	LD50	>2000 mg/kg (coniglio)
Per inalazione	LC50 (4 h)	0,1 mg/l (ratto)
ADI (acceptable daily intake) mg/kg/b.w./day		
CAS: 1897-45-6 Chlorothalonil (ISO)		
ADI	0,015 mg/kg/bw/d (ratto)	
NOEL (no observable effect level)		
CAS: 1897-45-6 Chlorothalonil (ISO)		
Orale	NOAEL	1,6 mg/kg bw (cane)
	NOEL	1,8 mg/kg (ratto)

Irritabilità primaria:**Sulla pelle:**

Provoca irritazione cutanea.

Sugli occhi:

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Ulteriori informazioni Inalazione: può provocare irritazione delle vie respiratorie.**Ulteriori informazioni tossicologiche** Sensibilizzante**Effetti acuti (tossicità acuta, irritazione e corrosività)** nessuna informazione disponibile**Tossicità a dose ripetuta** Nessuna informazione disponibile.**Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)****Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Cancerogenicità**

Sospettato di provocare il cancro.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità****Tossicità acquatica:**

EC50 (72h)	0,24 mg/l (algae)
	0,23 mg/l (daphnia magna)
EC50 (96h)	0,21 mg/l (carpa)
	0,4 mg/l (trota (<i>Oncorhynchus mykiss</i>))

CAS: 1897-45-6 Chlorothalonil (ISO)

EC50 (72h)	0,116 mg/l (algae <i>selenastrum capricornutum</i>)
	0,084 mg/l (daphnia magna)
EC50 (96h)	0,059 mg/l (<i>Leponis macrochirus</i> (pesce persico))
	0,043 mg/l (pesce gatto)
	0,038 mg/l (trota (<i>Oncorhynchus mykiss</i>))

Tossicità ambientale

Orale	LD 50	> 4000 mg/kg (anatra)
-------	-------	-----------------------

CAS: 1897-45-6 Chlorothalonil (ISO)

Orale	LD 50	>63 µg/bee (ape)
		4640 mg/kg (anatra)
		10000 mg/kg (quaglia)
		>4640 mg/kg (ratto)
		>400 mg/kg (vermi del terreno (<i>eisenia fetida</i>)) (14 d)

12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Kow logP	1,94 (ripartizione n-ottanolo/acqua)
----------	--------------------------------------

(continua a pagina 7)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 03.05.2017

versione 6

Revisione del: 03.05.2017

Nome commerciale : CLORTOSIP 500 SC

(Segue da pagina 6)

CAS: 1897-45-6 Chlorothalonil (ISO)

Kow logP 2,94 (ripartizione n-ottanolo/acqua)

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.**Effetti tossici per l'ambiente:****Osservazioni:**

Molto tossico per gli organismi acquatici.

Tossico per i pesci.

Decomposizione nell'ambiente DT 50 (principio attivo)**CAS: 1897-45-6 Chlorothalonil (ISO)**

DT 50 0,3-28 days (suolo)

Non persistente

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**Indicazioni generali :**

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.

Tossico per pesci e plancton.

Molto tossico per gli organismi acquatici

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:** nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione**vPvB:** nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione**12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Gli scarti dovranno essere smaltiti in conformità con le norme vigenti in materia.

Trattamento dei contenitori dopo svuotamento :**Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto****14.1 Numero ONU**

ADR, RID, ADN, IMDG, IATA

UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR/RID/ADN

3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
(Chlorothalonil (ISO))

IMDG

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
(Chlorothalonil (ISO)), MARINE POLLUTANT

IATA

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.
(Chlorothalonil (ISO))**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR/RID/ADN



Classe

9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi

Etichetta

9

(continua a pagina 8)

-IT-

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

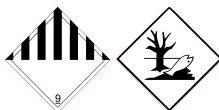
data stampa 03.05.2017

versione 6

Revisione del: 03.05.2017

Nome commerciale : CLORTOSIP 500 SC

(Segue da pagina 7)

IMDG, IATA

Class 9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
Label 9

14.4 Gruppo di imballaggio
ADR,RID,ADN, IMDG, IATA III

14.5 Pericoli per l'ambiente: Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: Chlorothalonil (ISO)
Marine pollutant: Sì
Simbolo (pesce e albero)
Marchatura speciali (ADR/RID/ADN): Simbolo (pesce e albero)
Marchatura speciali (IATA): Simbolo (pesce e albero)

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi
Numero Kemler: 90
Numero EMS: F-A,S-F

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR/RID/ADN
Quantità limitate (LQ) 5L
Quantità esenti (EQ) Codice: E1
Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
Categoria di trasporto 3
Codice di restrizione in galleria E
Osservazioni: Trasporto in *Quantità Limitate* per le confezioni ammesse

IMDG
Limited quantities (LQ) 5L
Excepted quantities (EQ) Code: E1
Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml
Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
Osservazioni: Per UN 3082 e UN 3077 si possono applicare la *Disposizione Speciale 375* di ADR e la *Disposizione 2.10.2.7* del Codice IMDG.

UN "Model Regulation": UN3082, MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (Chlorothalonil (ISO)), 9, III

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni qui contenute in relazione all'utilizzo specifico. L'utilizzatore è altresì tenuto a rispettare a pieno le norme di sicurezza descritte e a richiedere un adeguato addestramento prima della manipolazione.

I dati e le informazioni si basano sulla letteratura disponibile e su nostre specifiche conoscenze alla data di compilazione; queste sono riferite unicamente al prodotto indicato.

Centri Antiveleeno sul territorio nazionale

Milano	Ospedale Niguarda	02 66 10 10 29
Torino	Ospedale Molinette	011 66 37 637
Pavia	Clinica S.Maugeri	0382 24 444
Padova	Servizio Antiveleeni	049 82 75 078
Firenze	Ospedale Careggi	055 42 77 238
Genova	Ospedale Gaslini	010 56 36 245

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

data stampa 03.05.2017

versione 6

Revisione del: 03.05.2017

Nome commerciale : CLORTOSIP 500 SC

(Segue da pagina 8)

Roma	Ospedale A. Gemelli	06 30 54 343
Roma	Centro Antiveleeni La Sapienza	06 49 97 06 98
Napoli	Ospedale Cardarelli	081 74 72 870

Scheda redatta da: Product safety department**Frasi H dei componenti**

H302 Nocivo se ingerito.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H330 Letale se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi:

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2

Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2

Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1

Carc. 2: Cancerogenicità – Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

*** Dati modificati rispetto alla versione precedente 21.10.2005**

IT